

Waterfront e stazione marittima, finalmente si parte

e andiamo!!!



G

editoriale

L'utopia sembra sul punto di diventare realtà: la caserma Duca degli Abruzzi non è più intoccabile, può diventare oggetto di permuta per essere destinata a usi civili. Lo ha dichiarato il ministro della difesa Ignazio La Russa confermando peraltro quello che la Gazzetta va sostenendo da tempo, avendo il sindaco Massimo Federici avuto mandato di studiare il modo di valorizzare quel colossale immobile, di verificare cioè quale nuova destinazione d'uso esso potrebbe avere consentendo alla Marina militare di venderlo e introitare un bel pacco di soldi. La notizia gira da diverse settimane, noi ne abbiamo parlato più volte, ma questa città così distratta ancora non si è resa conto delle straordinarie opportunità che un'operazione di quel tipo potrebbe offrire.

Insomma, malgrado la Marina da un po' di tempo a questa parte stia stipando quel caserme-

La caserma non è tabù

di Gino Ragnetti

ne (da anni in abbandono) trasferendovi numerosi uffici, ministero e Comune ne stanno parlando. Lo ribadisce del resto lo stesso Federici il quale, lamentando il fatto che La Russa non abbia dato alcuna assicurazione sul futuro dell'arsenale, ha aggiunto: "Unica eccezione, l'apertura sulla caserma Duca degli Abruzzi su cui, da un paio di mesi a questa parte, si è aperta una prospettiva interessante di riconversione sulla base di un progetto che il Comune sta portando avanti".

Parole inequivocabili: a parere del ministero la Marina militare può fare a meno di quella caserma, che quindi, ovviamente con un'adeguata contropartita, potrà entrare nella disponibilità della città, magari per farne anche sede dell'Università.

Se però ci si sbrigasse un po'...

Giardinaggio: risparmio **vincente.**



MOTOZAPPA FRESA CM 36 B&S 450

€ 299,90

SCONTO PER I SOCI

20%

€ 239,92

ipercoop

Sarzana



CENTROLUNA

Dal 8 marzo al 3 aprile 2010

APERTI LA DOMENICA

il sabato
nel villaggio

Il terminal nel mirino

Il piano di emergenza esterna (Pie) appendice del terminal metanifero di Panigaglia (rigassificatore), non dà adeguate garanzie per la tutela dell'incolumità della popolazione. È questa la conclusione cui è pervenuta la prima commissione consiliare del Comune della Spezia convocata appositamente per discutere il nuovo Piano. Presenti il vice prefetto vicario Annunziata Gallo, il dirigente Emanuele D'Amico, vice prefetto aggiunto incaricato della protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico, il vice sindaco Maurizio Graziano, l'assessore Laura Rocca, e il comandante della polizia municipale Alberto Pagliari. Risultato: "La commissione non ritiene di proporre modifiche a quanto già deliberato dal consiglio comunale" è il lapidario commento del presidente della commissione stessa Flavio Cavallini.

Il piano proposto dalla Prefettura sostituisce gli altri analoghi strumenti che avevano il carattere della provvisorietà e che non potevano tenere conto di una variabile del tutto nuova, emersa con prepotenza negli ultimi decenni e in particolare resa più virulenta all'alba del millennio: il terrorismo internazionale. Ma anche nel nuovo Piano, che pure rispetta rigorosamente la normativa per l'attuazione del P.I.E., a parere dei commissari comunali mancano risposte ritenute doverose per tutelare la collettività spezzina. Il problema è in buona parte strutturale perché, com'è noto, il terminal è collegato al resto... del mondo da un'unica strada, la vecchia strada costruita dagli ingegneri di Napoleone Bonaparte, strada che pertanto "manca di requisiti necessari - dice la commissione - per garantire gli interventi di sicurezza previsti. È imbarazzante che ciò non venga preso in esame ma, anzi, vengano trovate giustificazioni che in caso di emergenza potrebbero rivelarsi fatali per la sicurezza della popolazione".

"Vorrei a tal proposito citare lo stralcio del Piano - dice Cavallini - che incita la popolazione in caso di incidente a: permanere o portarsi all'interno dei fabbricati; chiudere le finestre e le porte; staccare gli impianti di condizionamento che aspirano aria esterna; stazionare nei locali ubicati in posizione contrapposta rispetto al deposito. Misure evidentemente insignificanti in caso di incidente. È del resto appurato che se oggi si dovesse fare lì un terminal ex novo, quel sito non avrebbe i pareri favorevoli poiché manca di tutti i requisiti necessari". Quindi non solo "no" al raddoppio del rigassificatore, ma anche invito a avviare politiche che prefigurino una dismissione del terminal garantendo il lavoro ai dipendenti. (G.R.)

G Chiedono ricadute positive non solo per i colossi industriali

DISTRETTO, LE PICCOLE IMPRESE INCALZANO

Il Distretto tecnologico ha da poco avviato le prime attività e già fa discutere: secondo alcuni, le piccole imprese non risentiranno dell'effetto benefico dei fondi in arrivo, almeno non quanto le grandi aziende. E scorrendo l'elenco dei consiglieri della società e dei componenti del comitato scientifico, effettivamente, qualche dubbio potrebbe sorgere. Teatro del confronto sul tema "Reti di impresa e ricerca per lo sviluppo del territorio" è stata la sala "Marino Banci",

della sede di Confartigianato la Spezia.

L'incontro, promosso dall'associazione di categoria di via Fontevivo, è stato presentato e moderato da Gino Ragnetti, direttore della Gazzetta, e prevedeva la presenza di **Alfredo Toti**, presidente di Confartigianato, **Mario Novelli**, presidente di Navalmeccanica, l'assessore comunale all'università e alla

ricerca **Alessandro Pollio**, l'ingegner **Dino Nascetti**, in rappresentanza del consorzio Tecnomar, e il presidente del Distretto **Lorenzo Forcieri** che però all'ultimo momento ha dovuto dare forfait facendosi sostituire da Piero Tivegna, direttore generale del Distretto. Ad assistere al dibattito una nutrita rappresentanza di piccoli imprenditori e associati che ha ascoltato con attenzione tutti gli interventi, commentando sommariamente solo le dichiarazioni più categoriche, quelle che più delle altre mettevano in evidenza luci e ombre del quadro economico spezzino.

"Il Distretto - ha detto **Tivegna** - ha una missione ben precisa: quella di mettere in sinergia imprese, università ed enti di ricerca. Per riuscire a creare una rete efficiente siamo partiti dalle esigenze delle aziende: oggi troppe esperienze della ricerca sono avulse dal mondo della produzione. Intendiamo mettere al centro della logica distrettuale lo sviluppo generale del territorio, non la distribuzione di fondi a favore di casi isolati. È un esempio di questa filosofia il centro di supercalcolo, che mette a disposizione di tutti macchinari e software molto costosi. Lo stesso vale per il settore dell'alta formazione: l'obiettivo sono dottorati e master compatibili con le proposte progettuali delle imprese".

E proprio le novità che riguardano il polo universitario spezzino sono state al centro dell'intervento dell'assessore Pollio: "Lo statuto è in fase di revisione: si intende passare da una università di tipo gestionale a una fondazione di partecipazione, nella quale i partner privati siano presenti nella fase di definizione dei corsi e delle linee di ricerca. La Spezia con il corso di ingegneria nautica ha creato una realtà unica a livello nazionale e i numeri stanno premiando questa scelta: 1.000 studenti, tra i quali il primo cinese, e tre corsi di laurea triennali e tre specialistici. Ma quel che conta maggiormente è che

imprese della nautica che stanno attraversando momenti critici, come Baglietto, vedono nel territorio spezzino una realtà privilegiata e vogliono consolidare la loro presenza nel golfo con il trasferimento delle sedi dirigenziali". Novelli, presidente di Navalmeccanica, nel suo intervento si è concentrato sulle piccole e medie imprese, sostenendo che queste debbano "credere negli strumenti in campo, soprattutto sul piano dello scambio delle tecno-

logie, e, contestualmente, migliorare sotto il profilo della pianificazione finanziaria", aspetto fondamentale in un momento in cui l'accesso al credito è tanto decisivo.

Il presidente Toti ha sottolineato la necessità di interrompere una volta per tutte il "contoterzismo" delle piccole realtà locali e ha elogiato le scelte fatte nell'ambito universitario, dichiarando un forte interesse da parte di



Confartigianato per la partecipazione al polo.

L'ammiraglio Nascetti, ex direttore dell'arsenale che oggi rappresenta il consorzio delle piccole e medie imprese Tecnomar all'interno del Comitato tecnico scientifico del Distretto, ha tracciato il quadro della situazione locale. "Le piccole aziende non hanno una linea di prodotto, non affrontano il mercato, ma si limitano a lavorare per conto terzi. In questa maniera una grande impresa in difficoltà si porta dietro tutto l'indotto, incapace di sviluppare prodotti indipendenti. Il Distretto è chiamato a risolvere questa situazione cronica finanziando principalmente i progetti che possono essere vincenti sul mercato e promuovendo la ricerca applicata ai prodotti, che devono essere posti al centro di tutta la logica distrettuale. Il tessuto spezzino, così come quello italiano in genere, deve competere sul fronte della qualità, pertanto è necessario che lo sviluppo sia indirizzato verso prodotti di eccellenza che rappresentino l'inizio di un rapporto nuovo, di reale collaborazione, tra le piccole e le grandi imprese".

Ma proprio la storica sudditanza delle piccole imprese ha destato le perplessità di alcuni associati di Confartigianato presenti al dibattito, primo fra tutti l'ingegner **Pierluigi Carnesecchi**, che ha espresso dubbi sulle effettive ricadute delle scelte fatte sino ad ora nel Distretto se prima non si interviene per migliorare il rapporto di collaborazione tra piccole e grandi imprese. Tutti d'accordo, quindi, su quali siano le problematiche principali che bisogna risolvere a livello locale e sul fatto che il Distretto sia una grande opportunità. Qualche perplessità viene mossa invece riguardo alle priorità da seguire e alla suddivisione delle cariche, sbilanciata a favore delle grandi imprese.

Thomas De Luca

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

FRcar
 il paese dell'auto

www.fracar.it
 Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN

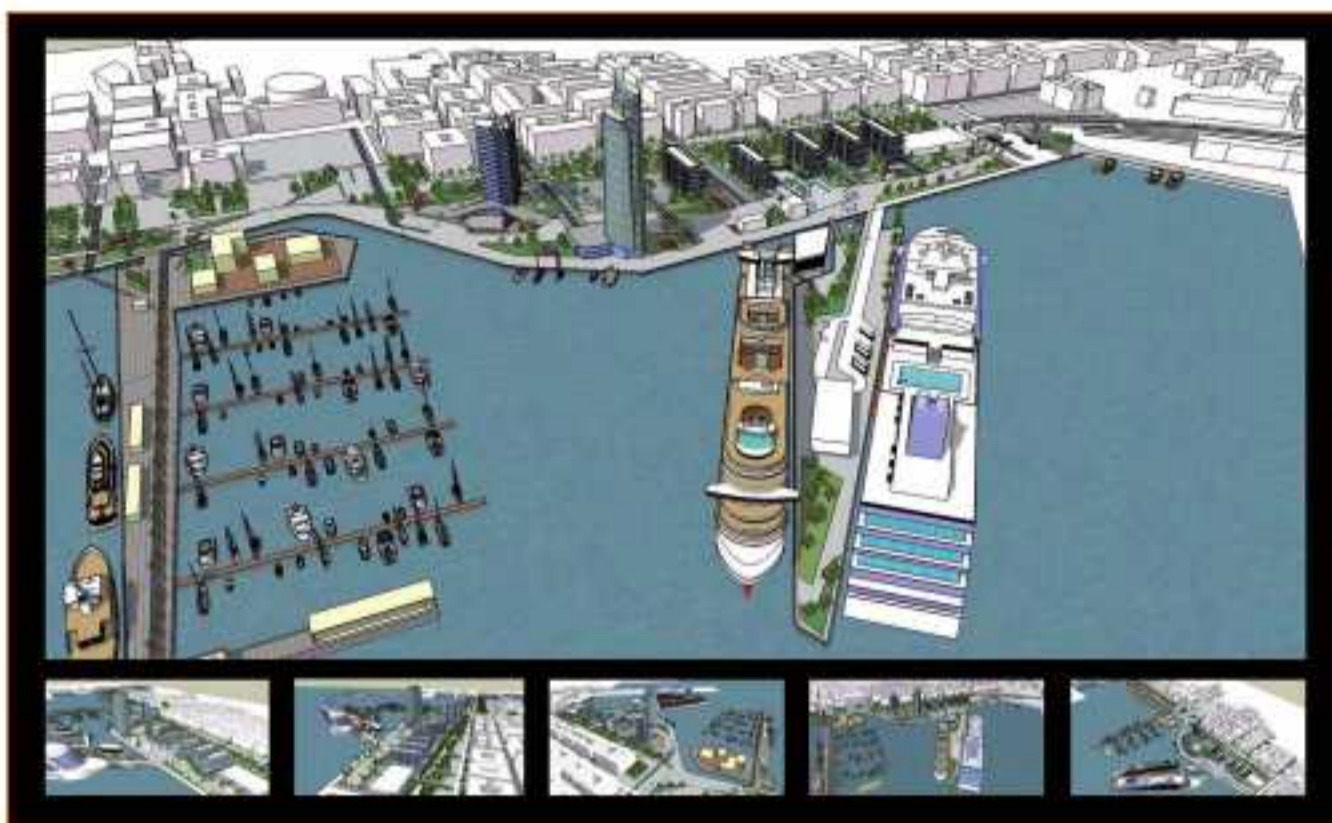


Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

G Nel 2011 dovrebbero iniziare i lavori per la realizzazione della stazione marittima



Waterfront nel 2020?

di Thomas De Luca

“**L**avori per la realizzazione delle prime opere del waterfront inizieranno tra il 2011 e il 2012”. La dichiarazione - che alle orecchie degli spezzini suona come una promessa - viene dalle due figure più accreditate in materia di fronte a mare: il sindaco della Spezia **Massimo Federici** e il presidente dell'Autorità portuale **Lorenzo Forciere** (nella foto). A breve il masterplan approvato all'unanimità dal comitato portuale verrà valutato in sede regionale, quindi potrà passare alla conferenza Stato - Regioni, superare gli ultimi ostacoli burocratici e procedurali e, una volta finanziato, trasformarsi in realtà. “I lavori dureranno all'incirca sette, otto anni”. Otto e due, dieci. La Spezia potrà affacciarsi sul mare con un volto completamente nuovo, più o meno, nel 2020. Una data che sembra lontana anni luce, ma che in realtà è dietro l'angolo. Bisogna considerare, infatti, che la realizzazione dell'opera verrà affrontata gradualmente.

Si inizierà con l'isola artificiale che ospiterà la stazione crocieristica, la riqualificazione di calata Païta e l'interramento di viale Italia in corrispondenza di piazza Europa. Poi si proseguirà con il secondo lotto: la riedificazione del molo Italia, l'intervento su passeggiata Morin e lo scavo dell'altro sottopasso, all'altezza del centro Allende.

Con la realizzazione del waterfront La Spezia verrà catapultata nel mercato mondiale delle crociere, avrà a disposizione due hotel di lusso attrezzati per l'organizzazione di congressi, e, soprattutto, potrà recuperare quel rapporto con il mare di cui da tempo si parla.

Il porto mercantile, come noto, cederà alla città calata Païta. La novità è che a questa si aggiungerà molo Malaspina, dove troveranno spazio la darsena delle imbarcazioni di servizio e i battellieri. Ma rispetto al progetto iniziale ci sono anche altre variazioni significative.

Lottocentesca passeggiata Morin, che agli spezzini piace così com'è, non verrà soppiantata da una moderna e sinuosa linea di costa: l'intervento modernizzatore di **Llavador** si limiterà all'installazione di una grande terrazza in legno che rappresenterà il trampolino della città verso il mare. La nuova linea di costa lambirà la penisola del molo Italia, che è rimasta praticamente la stessa prevista nel progetto del 2007: un'ampia area in corrispondenza della capitaneria di porto e una striscia stretta e lunga che



ospiterà un centro benessere, il circolo velico, il circolo canottieri, quattro pontili e, sulla punta, il faro. Il getto d'acqua continuo che l'architetto Llavador aveva previsto nei pressi della torre del faro, invece, verrà probabilmente spostato in un altro punto del waterfront.

L'isola sulla quale sorgerà il terminal crociere è stata smagrita rispetto alla proposta precedente e sarà capace di dare attracco a due grandi navi contemporaneamente.

Modifiche sostanziali sono state apportate a Calata Païta, dove le volumetrie degli edifici sono state riviste in modo da dare uno sviluppo prevalentemente verticale. L'hotel a cinque stelle si ergerà per circa 25 piani diventando di gran lunga l'edificio più alto in città. Questa scelta potrà sembrare eccessiva, ma, secondo i progettisti, è necessaria per

dotare la città di un numero di camere di alto livello sufficienti per ospitare congressi di carattere nazionale e grandi eventi, per scongiurare le difficoltà emerse in occasione della Festa della marineria e del convegno nazionale degli ingegneri, quando parte degli ospiti della città dovettero alloggiare in Versilia. A questo punto non resta che sperare che la progettazione dell'edificio, il primo che si vedrà arrivando dal mare, venga affidata ad una grande firma dell'architettura, un professionista capace di trasformare questo “grattacielo” in un simbolo della città.

Oltre agli alberghi, su calata Païta sono previsti un centro sportivo, una discoteca, residenze, aree verdi, un ampio spazio pubblico e commerciale e, nell'area adiacente il molo Malaspina, una stazione ferroviaria.

E non è finita. Dal porto Mirabello, che verrà collegato alla banchina Revel con una passerella pedonale, sarà possibile iniziare una lunga passeggiata sul mare percorrendo la nuova Morin, con i giardini storici, bar e ristoranti, il molo Italia e, finalmente, calata Païta, sino ad arrivare al molo Garibaldi. Ma il nuovo fronte a mare sarà anche pedalabile e raggiungibile direttamente dal centro città, scavalcando viale Italia che, come detto, sarà interrata per due lunghi tratti all'altezza di piazza Europa e del centro Allende.

Sul fronte della mobilità e dei parcheggi bisogna registrare il collegamento del terminal crocieristico con la stazione di Valdellora attraverso una linea di metropolitana leggera e la realizzazione di 2.000 nuovi posti auto sotterranei che troveranno posto sotto piazza Europa e calata Païta.

Insomma, “siamo di fronte ad una svolta epocale per la città”, come hanno ribadito Federici e Forciere e osservando le tavole che mostrano il progetto realizzato non si potrebbe pensarla diversamente.

Sarà necessario coinvolgere grandi investitori, visto che la spesa totale delle opere previste si aggira intorno ai 250 milioni di euro, ma La Spezia cambierà davvero volto, sia dal punto di vista urbanistico, sia sotto il profilo economico.

Chissà che nel 2020 anche la mentalità degli spezzini non cambi una volta per tutte.

35^a
FIERA
CAMPIONARIA
CITTÀ DELLA SPEZIA



DAL 13 AL 21
marzo 2010

ORARI

feriali

15,30 - 19,30

festivi e prefestivi

10,00 - 19,30



Speziaexpò

accoglie le idee

G Da domani, sabato, apre i battenti la trentacinquesima Campionaria

LA FIERA SFIDA LA CRISI



Si inaugura sabato 13 marzo alle ore 10 a Speziaexpò la trentacinquesima edizione della Fiera Campionaria 'Città della Spezia'. Oltre cento espositori per 10 mila metri quadrati di superficie tra interno ed esterno. La fiera, organizzata da Promoeventi con il sostegno dell'Azienda Fiere della Camera di Commercio della Spezia, ospita le piccole e medie imprese, in prevalenza spezzine con alcune eccellenze di altre province, che operano nei vari settori del commercio. Gli espositori assicurano sconti e offerte speciali per chi acquista in Campionaria. Giorni e orari di apertura: festivi e prefestivi dalle 10 alle 19.30; feriali dalle 15.30 alle 19.30.

GLI OLTRE 100 ESPOSITORI

MAINETTI GIULIANO (La Spezia) - Orologi solari. MANUFATTI LORENZI (Pontremoli) - Manufatti, strutture, bagni in graniglia e cassette in legno. FILLI FIASSELLA (Aulla) - Legnami. POWER BIKE (Pallerone) - Concessionaria Moto Bmw e Kimco. FALEGNAMERIA POMI ANDREA E MAURO (Parma) - Falegnameria, manufatti in legno. LUNICOFFEE (Podenzana) - Servizi ristoro automatici, caffè in cialda Lavazza. IDEALCLIMA (Sarzanà) - Climatizzazione e fotovoltaico. NAMASTÈ REGALI DAL MONDO (La Spezia) - Articoli da regalo, bigiotteria. BIANCHINI (Massa) - Atelier sposa, cerimonia uomo e donna. LARTE DEL SERRAMENTO (Follo) - Serramentista. GRANELLA MOBILI (La Spezia) - Arredamento. BEPPE NAUTICA (Lerici) - Nautica. NUOVA A FIOR DI PELLE (Genova) - Pelletterie. FALEGNAMERIA RATTI MASSIMO (Santo Stefano di Magra) - Falegnameria. PERSEPOLIS (La Spezia) - Tappeti persiani. REGGIANI SCAFFALATURE & SOPPALCHI (Parma). EURO SERRAMENTI (Follo) - Serramenti in alluminio, Pvc, porte interne e blindate. PIAZZINI MOBILI (San Benedetto) - Arredamenti e falegnameria. LUCIANO VIANI (Vezzano Ligure) - Pittore. GALASSO (Follo) - Caminetti, stufe e arredo bagno. CERRETTI CLAUDIA & C. (La Spezia) - Macchine per cucire. DEBALUX (Marina di Carrara) - Robotica casa e giardino. DOLMEN (La Spezia) - Pavimenti, rivestimenti e arredo bagno. GALLI ASFALTI (La Spezia) - impermeabilizzazione, edilizia. GALLERIA D'ARTE 'VIA TOMMASEO 32' (La Spezia). NUOVA EDILIZIA VAL DI VARA (La Spezia) - Edilizia. SILVIA GARZONOTTI (La Spezia) - Pittrice. TECNOPORTE (La Spezia) - Porte e infissi blindati. FOTO OTTICA CANINI (La Spezia) - Servizi foto e vendita materiale foto e video. LAURA CABANO (La Spezia) - Pittrice. ALL STARS TEAM (Vicenza). CABLOTECNICA

(La Spezia) - Energie rinnovabili. G.S.C. (La Spezia) - Tetti e pavimenti in legno, scale, ascensori, giochi in legno e arredo urbano. PRECETTIFLEX (La Spezia) - Reti, materassi, letti e accessori. NEW LINE (Ceparana) - Serramenti blindati, ferro battuto. CONFARTIGIANATO LA SPEZIA: EASYSOLAR (La Spezia) - Energie alternative. GLOBAL SERVICE ECOTECNIK (La Spezia) - Energie alternative. TECNOENERGIA (La Spezia) - Energie alternative. LALBA (Santo Stefano di Magra) - Energia rinnovabile. ECOCLIMA CASA (Sarzanà). SOFHATH ITALIA BY GHEO (Sarzanà) - Energia rinnovabile. ARTWOOD (Firenze) - Scale in acciaio, legno, cristallo. IL PARQUETTE (Marina di Carrara) - Parquet. ELETTROSISTEMI (La Spezia) - Fotovoltaico, energie rinnovabili e impiantistica. DALL'ARA TERMOTECNICA (La Spezia) - Condizionamento, riscaldamento, centro assistenza caldaie. CREAZIONI ROBY (Arcola) - Vetrate artistiche, centro specializzato Thun. ZANZARVARA (Pian di Follo) - Strutture in legno, zanzariere e tendaggi. LINEA EUROPA (Sarzanà) - Fermacapelli. LETA NICOLA (Fornola) - Porte e finestre. BANCA MEDIOLANUM, Ufficio promotori finanziari (La Spezia). ADORNI GABRIELE (Villafranca Lunigiana) - Cucine a legna. EVOLUZIONE DESIGN - rivenditore Veneta Cucine (La Spezia) - Arredamenti. TONCELLI CAV. RENZO (La Spezia) - Arredamenti. PANORAMA IMMOBILIARE (La Spezia e Sarzanà) - Agenzia immobiliare. SPAZIO CUCINE 2 di Spediacci Matteo & C. (Aulla) - Arredamenti. LA TUA TENDA (La Spezia) - Tende da sole e serramenti. STORTI A.&O. FUTURE HABITAT SYSTEMS (Ponzano Magra) - Pavimenti e rivestimenti. MOTORCENTER (La Spezia) - Concessionaria Piaggio. RAGGIO VERDE (La Spezia) - Progettazione, realizzazione,

manutenzione aree verdi. SABELLICO FRANCESCO (Pontremoli e Sarzanà) - Tende da interno ed esterno. TECNOPARQUET (La Spezia) - Pavimenti e rivestimenti in legno. GEOCASA IMMOBILIARE (La Spezia) - Agenzia immobiliare. D.Z. di DOSI MASSIMO (Parma) - Zanzariere. LU.MO.SERVICE (La Spezia) - Elettrodomestici da incasso e climatizzazione. ART & ARREDO (Massa Carrara) - Arredamento e oggettistica. ACQUAPROJECTS (La Spezia) - Costruzione e manutenzione piscine. ZOCOLIFICIO GIULY (Lucca) - Produzione e vendita zoccoli in legno. NAUTICA GALIMBERTI (Ressoro di Arcola) - Vendita e riparazioni motori marini. TIERRE. (La Spezia) - Servizio bar e ristoro. ASSOCIAZIONI: Adiaspe, Ada, Amici del Rene, Avis, Federcasaltinghe, PA Ceparana. VORWERK BIMBY (La Spezia) - Robot da cucina. DOCTOR POOL (Castelnuovo Magra) - Costruzione e manutenzione piscine. STUDIO 45 (Follo) - Antifurti e videocontrollo. ARCHÈ, LA BELLEZZA DELLA NATURA (Sarzanà) - Fragranze per ambienti, brucia essenze, caffetteria artigianale. EVENTO STAFF EDIZIONI MSTAFF CATERING (La Spezia) - Editoria. FAZZOLETTO DI VENERE (Porto Venere) - Articoli da regalo, occhiali da sole. CERAMICOTTO (Arcola) - Posa in opera pavimenti e rivestimenti. CASA LIBELLA (Udine) - Case ecologiche. CASA GAUDIO (Sarzanà) - Ricambi per aspirapolvere, prodotti in microfibra. SICUREZZA CASA (Massa Carrara) - Antifurti, videosorveglianza, automazione cancelli, spray antiaggressione. SPECCHIA SERVICE (La Spezia) - Noleggio, vendita macchine per pulizia e prodotti. PRIMAFIN ITALIA (La Spezia) - Finanziamenti, mutui. RICCARDO CORREDI - Reti, materassi e accessori, poltrone massaggi. PANUCCIO (La Spezia) - Arredamento e tendaggi. LA FORBICE BISBETICA (La Spezia) - Sartoria. GENIAL

(Firenze) - Sistemi di allarme. SICURA (Treviso) - Sistemi di sicurezza. 3 STORE LA SPEZIA - Telefonia. MBOUP (Santo Stefano di Magra) - Antico artigianato africano. COMPUTER HOUSE (La Spezia) - Vendita e assistenza computer. FALEGNAMERIA ARTIGIANA COZZANI (La Spezia) - Infissi, mobili e arredamenti. FAREPOLE (La Spezia) - Reti, materassi, accessori, letti. VORWERK FOLLETTO (La Spezia) - Apparecchi per la pulizia. SADIANI GIOIELLI IN ARGENTO (Genova) - Gioielli e artigiano persiano. CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA. COSTRUZIONI EDILI POMODORO (La Spezia) - Edilizia, costruzione e manutenzione piscine. PRONTO MODA ALEX di Mele Alessandro (La Spezia) - Abbigliamento donna. BODYCARE (La Spezia) - Centro benessere dimagrimento, estetica. NUOVA OMA (Mulazzo) - Fotovoltaico. ANTICA PERSIA (Genova) - Tappeti Persiani. AGRI 84 (Sarzanà) - Agricola, giardinaggio e boschivo. TIRRENA CARRI (Lucca e Sarzanà) - Veicoli industriali Iveco. BAZZÀ GIUSEPPE & C. (Villafranca Lunigiana) - Macchine agricole e boschive, giardinaggio. LA LUNENSE AUTOMOBILI (Sarzanà e La Spezia) - Concessionaria Fiat, Alfa Romeo e Tata. DIVANI & POLTRONE (Castelnuovo Magra) - Arredamento casa e giardino. TOSCANA TRUCKS (Firenze) - Veicoli industriali Renault. ANTICHI SAPORI DELLE APUANE (Sarzanà) - Prodotti tipici della Garfagnana. LAERA TERESA (Bari) - Ferramenta. COSSU LUISIANA (Sassari) - Prodotti tipici della Sardegna. LA FERRAMENTA (La Spezia) - Ferramenta, agraria, stufe a pellet. KOLOMIYETS (Forlì Cesena) - Artigianato russo. JUNGHEINRICH ITALIA (Milano) - Carrelli elevatori. GUIDO GROUP (Sarzanà) - Concessionaria Lancia, Kia. FR.CAR (Sesta Godano) - Concessionaria Fiat, Subaru, Daihatsu, Ssangyong, Maimdra.



Speciali!

Parrucchieri & Estetisti



Il team de "LA NOSTRA IDEA" vi accoglie in un salone fuori dagli schemi dove in un ambiente caldo e raffinato vi offrirà professionalità, competenza e cordialità. Il salone riceve su appuntamento e propone, alternativamente, promozioni su trattamenti unisex.
Via Fiume, 239 - La Spezia - Tel. 0187 714586
È gradito l'appuntamento.

SCONTO DEL 20% PER CHI HA MENO DI 20 ANNI



Rosy De Negri

evos
integranti del lavaggio capelli

Rosanna De Negri
19121 - La Spezia
Via Colombo, 63
Tel. 0187. 732318



2K Studio

Hair Styling
di Salatino Marika

Via Fiume 196 - LA SPEZIA - Tel. 0187 704034
P. Iva 01297140111



Jamar
Estetique

Corso Nazionale, 161 - LA SPEZIA
Tel. 0187.1862352 - Cell. 349.8163586

ACCONCIATURE
FEMMINILI
di CACCIANI CRISTINA

Via del Canaletto, 169 - 19126 LA SPEZIA
Tel. 328. 2721113



Farshad Mehdizadeh
TAPPETI

SCONTI

ai prezzi di

CHIUSURA

MASSA - V. Ghirlanda, 20 - Tel. 0585 47415

Aperto anche Domenica pomeriggio

IL TUO NEGOZIO

EVOLUZIONE DESIGN

DI MOBILI





LA SPEZIA - Tel 0187 520383

www.evoluzionededesign.net

NAVI DELLA MARINA A CACCIA DI PIRATI



Poche settimane da passare in famiglia, poi tutti nuovamente al lavoro pronti a ripartire. Sono i marinai della fregata Libeccio, la nave di base alla Spezia che, al comando del capitano di fregata Alberto Sodomaco, ha concluso da poco una missione di sei mesi nel Golfo di Aden e nell'Oceano Indiano. L'unità della marina italiana era schierata in prima linea nell'ambito dell'operazione Nato antipirateria "Ocean Shield". Durante i mesi di missione l'equipaggio, circa 230 tra uomini e donne di base da anni alla Spezia (la maggior parte ha formato una famiglia proprio nello spezzino), ha navigato per circa 200 giorni, percorrendo quasi 36.000 miglia nautiche.

I due elicotteri Ab-212 imbarcati, di base a Luni, hanno effettuato oltre 300 ore di volo. Nel corso delle operazioni sono stati controllati 405 mercantili in transito.

Grazie all'intervento di nave Libeccio, sono state sventate 3 azioni di pirateria. L'unità ha condotto 8 visite a imbarcazioni sospette e ha tratto in salvo 3 pescatori alla deriva da quindici giorni nel Golfo di Aden. Tornata la fregata Libeccio, la missione antipirateria italiana prosegue al comando del contrammiraglio Giovanni Gumiero (molto conosciuto alla Spezia dove ha guidato il comando cacciamine) che, imbarcato

su Nave Etna, ha assunto la guida della missione navale antipirateria dell'Unione Europea "Atalanta", rilevando nell'incarico il commodoro Pieter Bindt della Marina olandese.

La missione Atalanta ha avuto inizio il 13 dicembre 2008 con la decisione dell'Unione Europea di inviare un gruppo di navi nell'area a rischio, per contrastare il fenomeno della pirateria marittima in seguito ai numerosi attacchi che avevano colpito le unità mercantili in transito. Tra i compiti assegnati alla forza navale rientrano anche la scorta ai mercantili del "Programma alimentare mondiale" (World Food Programme) e, più recentemente, ai mercantili della missione in Somalia dell'Unione dei Paesi Africani (African Union Mission in Somalia).

L'impegno della Marina militare italiana per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della pirateria e per la sicurezza delle rotte commerciali è iniziato nel 2005, con la partecipazione del pattugliatore Granatiere all'operazione "Mare sicuro", per poi continuare fino ad oggi. Oltre alla fregata Libeccio, anche la gemella Maestrale, sempre di base alla Spezia, ha operato per oltre sei mesi nella stessa missione in Oceano Indiano, al comando del Capitano di Fregata Angelo Viridis. In particolare l'equipaggio di nave Maestrale ha fornito un contributo decisivo nella protezione delle navi mercantili del "World Food Programme", garantendo la libertà di navigazione con interventi di soccorso alle navi attaccate lungo la tratta Isole Comore-Golfo di Aden.

L'Italia è alla guida della missione europea Atalanta da circa quattro mesi. Recentemente anche la fregata Scirocco, al comando del capitano di fregata Massimiliano Giachino, ha raggiunto il Golfo di Aden per partecipare alla missione "Ocean Shield" con le altre navi del Secondo gruppo navale permanente della Nato. Nave Scirocco, anch'essa di base alla Spezia, ha preso il mare insieme ad una formazione navale internazionale comandata dal Commodoro Chick della Royal Navy, imbarcato sulla nave greca Limnos. L'equipaggio della Scirocco, composto da 210 marinai, sarà impegnato per sei mesi con esercitazioni insieme ad altre navi della Nato con l'obiettivo di mantenere un elevato grado di prontezza operativa. Previste anche alcune missioni umanitarie a favore delle popolazioni africane. Tra queste una nata proprio alla Spezia. La Marina militare ha, infatti, aderito ad un'iniziativa della Croce rossa italiana spezzina impegnandosi a consegnare alla Caritas di Gibuti un gruppo elettrogeno donato dai Vigili del Fuoco.



Trecento i militari spezzini in missione

Sono molti i militari spezzini impegnati in questi mesi nella tante missioni internazionali. Uomini e donne in giro per il mondo, dalle montagne innevate dell'Afghanistan al mare azzurro dell'Oceano Indiano. La maggior parte di loro è in forza alla Marina Militare, anche se molti sono inquadrati nell'esercito, nei carabinieri o nell'aeronautica e persino nella guardia di finanza. Missioni, dunque, in ogni parte del globo che vanno dalle attività di controllo in alto mare (Mediterraneo e mare della Somalia), sino alle operazioni Nato o dell'Unione Europea sparse in decine di paesi. Spezia è una delle principali basi della Marina e proprio da questa sede sono partiti molti dei militari che hanno passato o passeranno diversi mesi lontano da casa. Sono i ragazzi e le ragazze, spesso alla loro prima esperienze in azione, che formano l'equipaggio della fregata Libeccio (pronta a ripartire dopo mesi di servizio

antipirateria) o i loro colleghi della fregata Maestrale tornati da poco a casa. Stessa situazione per gli elicotteristi di Luni, molti in servizio con i velivoli a bordo delle navi, altri in azione nei cieli lontani dell'Afghanistan. In missione all'estero, tra le forze speciali, figurano anche gli incursori del ComSubIn, schierati un po' in tutti i teatri caldi. Sono proprio loro in prima fila in Afghanistan, così come lo sono stati in Iraq, nel Libano o nei Balcani.

Un lavoro difficile, silenzioso, tra intelligence e antiterrorismo, che li tiene impegnati per mesi, lontano dai riflettori e, spesso, nella condizione di non poter avere alcun contatto, neppure con le famiglie.

A oggi, complessivamente, sono quasi trecento i militari di base alla Spezia, quasi ormai spezzini a tutti gli effetti, impegnati in missioni internazionali all'estero.

Infermiere del 118 al fronte

Gianluca Ambrosini (nella foto a destra), infermiere del 118 "Spezia Soccorso", membro del Corpo militare della Croce rossa italiana, (struttura operativa ausiliaria delle forze armate schierata con vari contingenti in teatri internazionali) è appena rientrato da una missione in Afghanistan.

Questo il suo racconto: "Ci sono volute oltre 10 ore di aereo per arrivare a Herat, situata a ovest al confine con l'Iran, a nord con il Tagikistan e a sud con il Pakistan. Al "Camp Arena" - racconta - mi sono trovato a operare per 65 giorni, proiettato direttamente dalla realtà del 118 spezzino al fronte. Una nuova esperienza lavorativa e di vita.

Sono nel Corpo militare della Cri dal 1999 e, quando ho ricevuto il precetto militare, sono riuscito, con la collaborazione dei colleghi e dell'amministrazione dell'Asl, a essere presente al mio dovere.

Esattamente come accadde nel 2003 quando partecipai, sempre come infermiere, all'operazione Antica Babilonia.

In Afghanistan sono stato inserito nell'elisoccorso militare, in un team formato da un anestesista e due infermieri di area critica, inquadrati nel gruppo Jafit dipendente dall'Aeronautica Militare.

Andavamo con l'elicottero a portare soccorso in ogni situazione in cui i nostri soldati erano impegnati".

Quindi una missione di soccorso prettamente militare?

"No, quella era una parte del nostro lavoro. Infatti, per circa 3 ore al giorno, facevamo anche attività di carattere umanitario rivolta alla popolazione locale presso la Search Area. Ogni giorno, dentro un piccolo ambulatorio, si visitavano una media di 400 civili.

Un panorama completo di patologie che costringevano l'equipe a spaziare tra visite pediatriche, internistiche e geriatriche. ma ci siamo trovati di fronte a decine di persone che, con una dignità incredibile, ci chiedevano non solo un aiuto dal punto di vista medico, ma anche generi di prima necessità: qualcosa da mangiare e qualche capo di vestiario. La maggior parte erano donne con bambini di ogni età".

Ma cosa spinge una persona di 40 anni ad affrontare una così impegnativa e rischiosa missione di lavoro?

"C'è la voglia di misurarsi con altre situazioni, con altre persone, con diversi modi di pensare".

E la nostalgia di casa?

"Certamente dopo i primi tempi di missione, cresce la voglia di ritornare a casa e soprattutto di riabbracciare gli affetti più cari. Ma quando poi si parte non manca certo il dispiacere di lasciare i colleghi che, seppur per un breve tempo, hanno condiviso momenti molto intensi, dimostrando amicizia e professionalità".



Gli appuntamenti

Sabato 13 marzo

Burattini al Don Bosco

La Compagnia Burattin Burattinando di Nonna Rosanna presenta una grande anteprima, lo spettacolo "Biancaneve e i sette nani". L'appuntamento è per le 15,30 al teatro Don Bosco di via Roma 128 alla Spezia.

Notte al Camec per i bambini - La notte di sabato 13 marzo gli spazi del CAMEC si animeranno di attività ludiche e creative destinate ai bambini di età compresa tra sei e dieci anni, che partendo dalle opere di Giuliano Tomaino esposte nella mostra "L'albero delle carrube" potranno divertirsi a sperimentare laboratori, giochi e narrazioni. Il centro diventerà un luogo dedicato e speciale, dove a conclusione dell'esperienza sarà possibile accamparsi e, forniti del sacco a pelo che ciascun partecipante dovrà portare, addormentarsi immersi in un'atmosfera unica e magica. Al risveglio si potrà consumare un'abbondante colazione offerta da Coop Liguria, raccontandosi le sensazioni vissute che verranno fissate in disegni e racconti. All'evento parteciperà l'artista. Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Cooperativa Zoè, Giuliano Tomaino e l'Istituzione per i Servizi Culturali-CAMEC. Orario: dalle 21 di sabato 13 alle 9 di domenica 14 marzo. Costo: biglietto unico sette euro. Numero massimo di partecipanti: 20 bambini. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni: telefono 0187 734593; mail: cristiana.maucci@comune.sp.it

Jazz & Club

Torna la rassegna Jazz & Club, manifestazione musicale nei locali del centro storico della Spezia. L'iniziativa, giunta quest'anno alla terza edizione, è realizzata da Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Comune della Spezia, Istituzione per i Servizi Culturali, Fondazione Eventi, società strumentale della Fondazione Carispe, con la collaborazione di Associazione Amici del Jazz e Orchestra Sinfonica Massa Carrara, per contribuire allo sviluppo e alla rivitalizzazione del centro storico.



Sette locali diversi per sette appuntamenti con la musica jazz distribuiti nell'arco di due mesi. Tutti i giovedì (tranne il 18 marzo) fino al 29 aprile, in un locale del centro storico la serata comincerà alle 20 con una cena o un aperitivo su prenotazione a prezzi contenuti, per proseguire alle 22 con il concerto e la possibilità di continuare la propria consumazione in un'atmosfera intima fra la musica e gli ascoltatori. Si ripete, dunque, anche quest'anno, una formula diffusa in tutto il mondo che ha riscosso notevole interesse e apprezzamento da parte del pubblico spezzino.

Jazz & Club riunisce appassionati del genere che hanno trovato in questo appuntamento un'alternativa fuori stagione all'annuale Festival Internazionale del Jazz della Spezia, un evento che, con le sue 41 edizioni, ha contribuito a creare alla Spezia un'attenzione e una sensibilità particolari per la musica jazz, ospitando i più grandi musicisti di questo genere, provenienti da tutto il mondo. La programmazione artistica di Jazz & Club coinvolge artisti di varie estrazioni e dalle caratteristiche musicali diverse, per garantire al pubblico un calendario di concerti di alto livello qualitativo con repertori che spaziano dagli standard jazz, al jazz contemporaneo, al latin/jazz, con contaminazioni blues, swing, soul e funky.

Prossimo appuntamento giovedì 25 marzo alle 22 alla Toa degli aranci (Via manin 23 - La Spezia) LARA BERTELLONI, Quartet Jazz-Latin/Jazz. Info: 0187 761645.

MARTA CARDENAS ALLA MENHIR

"Il mio pennello è un caleidoscopio". Caleidoscopio, infatti, è il titolo della mostra della pittrice Marta Cardenas (1944), ospitata dalla Galleria "Menhir" di via Manzoni, 51. Colorista effervescente, l'artista spagnola semina la sua pittura di fantasiosi segni, nei quali interpreta una personale visione dell'astrazione.

PAOLO DE NEVI PITTORE/EDITORE

Il pittore e patron della casa editrice "Luna editore" Paolo De Nevi torna ad esporre alla Spezia. Il titolo della mostra è "Ex homo - ex libri" ed è allestita nei locali della Galleria Brandiarde, in via Chiodo 32 alla Spezia.

NARDI AL GABBIANO

"Undated" è il titolo della mostra che comprende un'installazione appositamente studiata per la Galleria il Gabbiano composta da dipinti acrilici su tela, oggetti modelli prototipi e video. Sarà visitabile fino al 31 marzo.

L'autore, Cesare Nardi, architetto, filmmaker, progettista di case, di tombe, di oggetti inutili, di abiti e giochi d'azzardo ha studiato architettura a Firenze sotto la guida di Vittorio Pannocchia e successivamente all'accademia di Belle arti di Carrara con Andrea Granchi e Omar Gallini.

FERDINANDO BROGI

La Locanda del Podestà (Castè-Riccò del Golfo) ospita la personale del pittore Ferdinando Brogi (La Spezia, 1945). Disinvolte e convincenti accelerazioni cromatiche caratterizzano la pittura dell'artista, nel cui linguaggio l'astrazione e la figurazione si valorizzano reciprocamente. Un significativo ciclo di dipinti è dedicato alla figura femminile, proposta come simbolo di equilibrio lungo il complesso divenire

della vita. La mostra è visitabile chiuso il lunedì.

MAURO MANCO AL JOLLY

L'artista presenta una personale corso. In questa sua ultima mostra fotografie e pitture scultoree riguardano la passione, la purità il rosso, il bianco e il nero. Ma da anni vive, lavora e opera nel

La mostra è visitabile tutti i giorni sage con un aperitivo. L'esposizione con il direttore Roberto Santi e

I MAGNIFICI SETTE AL CASTELLO

Su iniziativa dell'Associazione Castello San Giorgio ospita un "Gruppo dei sette". L'esposizione concessi nell'occasione da famiglia dettero vita al collettivo spezzino (1976). La qualificata collettiva testimonianze di Gino Bellani Carro (1913-2001), Bruno Gu Mario Hunter Podenzana (190 in alto, e Giacomo Porzano Bonessio Terzet (1902-1979),

IL RITORNO DI GIOELE

Giovedì 18 marzo al teatro Civico è di scena **GIOELE DIX** che torna al cabaret e lo fa con uno show completamente nuovo **DIXPLAY**, un ritorno all'originaria passione che lo ha fatto conoscere al grande pubblico, a seguire le felici esperienze teatrali delle ultime stagioni dedicate all'affabulazione scenica su temi narrativi importanti (il mito di Edipo Re in edipo.com, le storie dell'Antico Testamento in La Bibbia ha (quasi) sempre ragione, le vicende del Risorgimento Italiano in Tutta colpa di Garibaldi, Se potessi mangiare un'idea, dove Gioele Dix racconta e canta Giorgio Gaber).

Come in un immaginario display antologico di stili e personalità, Gioele Dix propone una serie di monologhi comici ambientati nella realtà italiana contemporanea, per descrivere vizi e manie che ci coinvolgono e corrispondono. La sua singolare e personale chiave interpretativa, in bilico costante fra l'intrattenitore e l'attore, permette a Gioele Dix di alternare e mischiare in **DIXPLAY** il racconto ironico con la parodia, la riflessione sarcastica con la storiella (in scaletta, anche un omaggio al grande Walter Chiari), passando per la rappresentazione di alcuni fortunati personaggi, grotteschi ma non troppo come il viaggiatore, che disserta con pignoleria sulle targhette dei treni, il professore argentino che si batte scientificamente contro lo sport e - ovviamente - il ben noto automobilista sempre costantemente in...zzato, tornato nelle recenti apparizioni televisive a Zelig.

Complici di Gioele Dix in questa nuova avventura due figure eccellenti: **BEBO "BEST" BALDAN**, eclettico compositore polistrumentista, in scena con il proprio patrimonio di suoni e percussioni e **GIANCARLO BOZZO**, storico fondatore e autore di Zelig, in cabina di regia con la sua sensibilità ed esperienza.

Escursioni a Montemarcello

Il Parco naturale regionale di Montemarcello-Magra, con il contributo dello strumento finanziario Life della Comunità Europea, promuove un programma di escursioni guidate gratuite nell'ambito del "Sic Parco della Magra-Vara".

Scopo del progetto è quello di sensibilizzare le comunità locali sull'importanza della "Rete Natura 2000", far conoscere i valori ambientali, il paesaggio, le tradizioni e la storia del territorio dell'area protetta ponendo l'accento sui Sic, accrescere la consapevolezza nelle comunità locali dell'importanza della ricostituzione della continuità fluviale e della conservazione delle specie target del progetto "Life Parc".

Le escursioni si svolgeranno secondo il calendario consultabile su www.parcomagra.it (per informazioni Cea tel. e fax: 0187

626172).

Ecco le prime due escursioni previste:

14 MARZO - Percorso fluviale in sponda Mountain Bike. Da Vezzano Ligure al Molte opportunità di avvistamento di dell'Oasi Lipu di S. Genesio. Luogo e ora di ritrovo: Fornola, ore 9. Durata: mattina (rientro ore 13 circa). Grado di difficoltà: facile.

28 MARZO - Sulle rive della Magra Da Battifollo (Sarzana) a Santo Stefano

GRUPPO SOPRANCIODUE SPA

SELEZIONA

2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA

OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE -

AFFIANCAMENTO. INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERietà.

PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 335.6457460

E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6121130

E-MAIL: genova@sopran.it



e sino all'11 aprile - orari 10.30/15.30-19.00-22.30-

HOTEL
ale dal titolo "Working progress", ovvero lavori in
ostre presso il Jolly Hotel sono esposte 30 opere tra
l'artista si racconta in questo allestimento con il tema
ezza e la profondità della vita, in tre colori dominan-
auro Manco nasce a Neuchatel in Svizzera nel 1966,
ella nostra città.

orni dalle 10.30 alle 22, il 18 aprile è previsto il finis-
zione è a cura di Sabrina Particelli, in collaborazione
e il personale dell'hotel.

TELLO SAN GIORGIO
e Artelibertà, presieduta da Bruno Montefiori, il
una mostra, curata da Giovanna Riu, dedicata al
one comprende dipinti della collezione Battolini e altri
miliari e collezionisti, eseguiti dai pittori che nel 1948
no, sinceramente sostenuto da Corrado Cagli (1910-
richiama l'attenzione degli appassionati sulle ricche
(1908-2003), Gian Carozzi (1920-2008), Guglielmo
schino (1907-1990), Vincenzo Frunzo (1910-1999),
12-1985), Carlo Giovannoni (1915-1997), nella foto
(1925-2006), pittori, che, seguiti dal critico Furio
contribuirono per tempi diversi all'attività espositiva

del "Gruppo dei sette".

PAESAGGI INDUSTRIALI

Si svolgerà fino al 7 aprile alla Palazzina delle Arti della Spezia la mostra dedicata a Giuseppe Ciavolino, decano dei fotografi spezzini, curata da Marzia Ratti, Elisabetta Cantelli, Maurizio Cavalli per l'Istituzione per i servizi culturali.

Giuseppe Ciavolino è tra i fotografi che più hanno inciso in modo significativo nella storia della fotografia spezzina del Novecento, attuando nell'intero arco del secolo la sua parabola professionale, che ha intersecato, tra l'altro, la nascita e lo sviluppo della grande industria pubblica e privata. Erede diretto di Rodolfo Zancolli, alla cui scuola si è formato, ha lavorato per le grandi industrie della città, fornendo una documentazione storica che la mostra intende riproporre. Saranno proiettati filmati d'epoca degli anni '50, '60, '70.

MOSTRA AL LICEO ARTISTICO

Si svolgerà fino a giugno al liceo scientifico Pacinotti la rassegna di pittura "Artisti al Liceo". Espongono: Alberto Barli, Antonio Barrani, Lelio De Gennaro, Gloria Giuliano, Giancarlo Moggia, Gisella Pasquali. Orario di visita: mattina (dal lunedì al sabato) ore 8-13; pomeriggio (lunedì, mercoledì, venerdì) ore 14,30-17,30.

RICAMI ANTICHI

Continua sino al 21 marzo la mostra "Trame sottili. L'arte del ricamo nelle raccolte museali e nei corredi delle famiglie spezzine", ospitata al museo etnografico Podenzaba di via del Prione 156.

VACCARONE A STRASBURGO

Dopo la breve parentesi espositiva a Strasburgo, nella prestigiosa sede del Parlamento Europeo, la pittura di Francesco Vaccarone è nuovamente ammirabile

Mostre

nell'importante città alsaziana sino al 9 aprile prossimo, con l'importante esposizione promossa e ospitata nella sede dell'Istituto Italiano di Cultura.

Un selezionato percorso accoglie i vari temi (clochard, gabbiani, Cinque Terre, musica, ecc.) sviluppati dall'artista spezzino in oltre cinquant'anni di professione, testimoniata da lusinghieri successi in Italia e all'estero. La mostra, intitolata "Fragmenta", si avvale del patrocinio dell'on.le Licia Ronzulli, parlamentare europeo, di Marco Filippo Tornetta, Console generale d'Italia a Metz, di Carmela Callea, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo. (Valerio P. Cremolini)

MECCONI AL CAMEC

Il Camec propone sino al 28 marzo p.v. la mostra del pittore Beppe Mecconi (San Terenzo, 1956), dedicata al Golfo dei Poeti e ai celebri letterati che vi hanno trascorso periodi più o meno lunghi e che ne hanno esaltato l'indiscutibile bellezza. I dipinti di Mecconi rientrano pienamente nello spirito del ciclo "Finestra sul Golfo", "immaginata - scrive Marzia Ratti nella presentazione a catalogo - per dar voce alle aperture d'orizzonte sui nuovi mondi espressivi nati (o relazionati) sul nostro territorio". Una piacevole testimonianza dello scrittore Marco Buticchi, dal titolo "In punta di piedi tra colori e parole", accompagna, inoltre, l'interessante personale del pittore santerenzino.

BOELE DIX



Previdite e informazioni:

- LA SPEZIA TEATRO CIVICO** Piazza Mentana,1 tel. 0187 757075. (con orario da lunedì a sabato 8.30-12.00 , mercoledì 8.30-12.00 /16.00-19.00).
- FANTONI SERVICE** Via Castelfidardo , 14 tel. 0187 716106.
- SARZANA IAT** Piazza San Giorgio, tel 0187 620419.

marcello

te per il mese di marzo:

da destra del fiume Magra in Senato di Lerici. animali con visita

Il percorso si snoda lungo il fiume costeggiando boschi riparati di pioppi e salici. Luogo e ora di ritrovo: Battifollo (Sarzana), ore 9. Durata: giornata intera (rientro ore 16.00 circa). Grado di difficoltà: facile.

o di Magra.

il balletto conquista il Cinema Nuovo

Dopo l'Opera arriva il balletto sul grande schermo al cinema "Il nuovo circuito cinema d'essai" di via Colombo 9.

Il mese di marzo, infatti, è dedicato a questa straordinaria forma d'arte. La rassegna ha avuto inizio sabato scorso con una rappresentazione di grande impatto visivo: "CARMEN FLAMENCO" di Bizet dal Ballet Teatro Espanol di Rafael Aguilar. Questo sabato arriva un classico "ROMEO E GIULIETTA" di Sergei



Prokofiev, dal The Royal Ballet Covent Garden, regia di Kenneth MacMillan, con Carlos Agosta e Tamara Rojo.

Sabato 20 marzo, alle 16, è in programma un altro grande spettacolo "LO SCHIACCIANOCI" di Peter Ciaikovskij dal Bejart Ballet Lausanne. Infine a chiudere questa meravigliosa rassegna non poteva che essere "IL LAGO DEI CIGNI", sempre di Peter Ciaikovskij, dal Ballett Der Whener Staatsoper di Rudolf Nurejev. L'appuntamento è per sabato 27 marzo alle 16. La rassegna del "Balletto live" fa parte della programmazione di marzo che la direzione del Nuovo ha voluto dedicare alla donna. La danza sulle punte, in effetti, è propria dell'età romantica e riguarda specificamente la ballerina, che acquista una supremazia sul ballerino.

Il balletto al cinema è reso possibile e spettacolare dal dettaglio incredibile dell'alta definizione e dall'audio Dolby Surround.

Prenotazioni alla cassa dalle 16 alle 22.
Info:
telefono 0187/244222
fax 0187/750646
e-mail filmclubgermi@virgilio.it

G

Oltre 180 gli iscritti al Circolo culturale di Casa Massà

Nessun parli

La sezione spezzina dell'Ens (Ente nazionale sordi), in collaborazione con l'Istituzione per i Servizi Culturali e gli assessorati alle attività produttive e al welfare, ha organizzato "NESSUN PARLI". È un'iniziativa che si articola in quattro serate organizzate grazie al prezioso supporto di altrettanti ristoranti e osterie della nostra città: Hosteria al Leon D'oro, VeVè Happy Restaurant, Osteria Duccio e Loggia de' Banchi.

Lo scopo principale delle serate è quello di sensibilizzare i partecipanti alla cultura sorda facendoli vivere con un punto di vista diverso, quello, appunto, dei sordi.

Durante le cene verranno proposti menù tipici locali con una sola regola: nessuno parli, ma comunichi senza voce usando altri mezzi come il mimo, l'espressione del viso, il linguaggio del corpo e, magari, per chi la conosce, la lingua dei segni italiana. Per quelle serate i camerieri saranno sordi e il bello sarà mettersi in gioco per ordinare il menù. Per partecipare è possibile contattare direttamente i locali che hanno aderito all'iniziativa e prenotare. Il calendario delle serate inizia domani, sabato 13 marzo all'Hosteria Leon d'oro in via Baracchini 16 (tel. 0187 702295). I successivi appuntamenti saranno il 9 aprile al ristorante VeVè Happy Restaurant in via Cadorna, 18 (tel. 0187735004); venerdì 7 maggio all'Osteria Duccio in via Fratelli Rosselli, 17 (tel. 0187258602) e giovedì 10 giugno alla Loggia de' Banchi, in via Mazzolani 32 (tel. 3409475555).

"È un'iniziativa molto importante - spiegano gli organizzatori - che permette di comprendere direttamente le difficoltà che vive una persona sorda grazie all'impatto diretto e un modo simpatico, ma intelligente, per informare e soprattutto fare capire le difficoltà che spesso le persone con deficit sensoriali possono incontrare.

Un mare di attività per battere la solitudine



di Francesca D'Anna

La nostra è una città in cui gli anziani rappresentano una larga fetta della popolazione. Molto spesso sono soli. O non hanno una famiglia vicina oppure figli e nipoti li tengono a distanza.

E allora come passare i lunghi pomeriggi che, specialmente in inverno, sembrano ancora più lunghi? Se per gli esseri umani, a qualsiasi età, la comunicazione è vitale per gli anziani scambiare esperienze, ricordi, racconti diventa fondamentale. È un modo per sentirsi vivi, per andare avanti con la certezza di "servire" a qualcosa. Di avere uno scopo.

Al circolo culturale Anna e Ester Massà nato da un'idea del compianto monsignor Luigi Oregno della Spezia accade tutto questo. Ogni giorno - Pasqua, Ferragosto e Natale compresi - una media di cinquanta, dei ben 180 soci iscritti, si

incontrano per stare insieme, magari per un caffè o per una partitella a burraco (e chi dice che gli "over" non seguono le tendenze?) o più semplicemente per parlare dell'ultima partita o della fiction preferita.

E per chi ha sete di imparare una volta alla settimana ci sono corsi di lingue (inglese, francese e spagnolo), di decoupage, di disegno e acquerello. Si possono seguire dunque anche innate inclinazioni artistiche trascurate in gioventù per dare la priorità al lavoro o alla famiglia. I più sportivi (sarebbe meglio usare il femminile visto che le "femminucce" sono la maggioranza a Casa Massà), due volte alla settimana, possono frequentare lezioni di ginnastica dolce.

Il circolo organizza anche conferenze sui temi più differenti. Ultimamente i soci hanno potuto

dialogare con i primari dei reparti ospedalieri locali in modo da superare quella sorta di reverenza con la quale i pazienti, spesso, si rivolgono ai "professori", comprendendo che sotto il camice ci sono dei professionisti dotati di grande umanità.

Il centro ha, inoltre, una biblioteca fornitissima, ben dodicimila volumi e un'emeroteca in cui è consultabile giornalmente il quotidiano cattolico l'Osservatore Romano, difficilmente reperibile alla Spezia.

"La nostra volontà - dice Gianni Bellotti, presidente del circolo - è quella di mettere a disposizione con regolarità la mensa già attiva saltuariamente grazie alla collaborazione dell'istituto per anziani di San Vincenzo. È bello regalare un sorriso e un po' di compagnia a chi è rimasto solo".

AGRITURISMO

www.lamaestagriturismo.it

La MAESTA'

Agriturismo La Maestà di Fabio Tonelli
Via Vallacara, 8 - Giucano di Fosdinovo (MS)
Tel./Fax: 0187 68217

PER RENDervi FELICI ABBIAMO
BISOGNO DI TEMPO, CHIAMATECI
ALMENO 24 ORE PRIMA!

Prodotti
Genuini...



Lavorazione
Artigianale...

Piatti della
Tradizione...



Ambiente
Rilassante e
Raffinato...

...se pensate che possa bastare!?

VENTITECI A PROVARE



c o m e e r a v a m o

G La commovente storia di un cagnolino che non volle lasciare la nave destinata alla demolizione

Moro, l'ultimo capitano

di Alberto Scaramuccia

Gira da qualche giorno nelle sale un film che narra la storia del profondo affetto che sorge fra un professore, impersonato da Richard Gere, ed un cucciolo che gli si affeziona così tanto da essere poi un giorno sconvolto dal mancato ritorno dell'amico/padrone. Se abbiamo sentite tante storie come questa, qua da noi qualche anno fa successe una vicenda del genere che tuttavia si discosta un po' dal consueto canone.

È un bell'episodio che ci è raccontato dalle colonne del numero di giovedì 6 febbraio 1963 de "Il Secolo XIX". Comunque, se si svolse quasi mezzo secolo fa, può ancora farci riflettere.

Il protagonista di questa che mi pare una bellissima storia, è Moro, un cagnolino di cui viene da pensare che non avesse un gran pedigree dal momento che la cronaca non ne riporta la razza. La sua casa era un vecchio legno di sì e no 500

tonnellate, l'*Andrienne*. A dispetto del nome vagamente esotico che potrebbe indurre a immaginare chissà quali avventure, questa nave aveva conosciuto una carriera proprio infelice che per di più era culminata, come le peggiori carrette del mare, in un rovinoso naufragio. Diventata così ormai inutile, la nave era stata ricoverata alle Grazie (nella foto) per l'ultimo fatale atto della demolizione. In attesa del colpo di grazia, il vecchio cargo era stato abbandonato a un solitario ormeggio, ancorato a un pontile sdrucito, così isolato che nei cui paraggi non si vedeva mai passare anima viva. Il piccolo equipaggio se n'era andato via quasi alla unanimità abbandonando quell'ormai poco meno di un relitto cui del resto non servivano guardiani. A chi, infatti, sarebbe venuto in mente di portarsi via quelle quattro assi tenute insieme con lo spago?

L'unico essere che aveva rifiutato di lasciare l'*Andrienne* e che continuava a vigilare a bordo, era stato (lo si sarà ormai già indovinato) proprio Moro. Chi mai potrà dirne il perché! Forse il cane pensava che gli sarebbe riuscito difficile trovare un'altra coperta di nave che di nuovo lo avrebbe protetto dalle intemperie, oppure aveva più semplicemente deciso di restare fedele a chi l'aveva da sempre ospitato.



Com'è, come non è, Moro rimase a bordo, seriamente intenzionato a non sentire neanche i morsi della fame pur di non lasciare la sua cuccia che era situata presso la parte poppiera. Anzi, per non segnalare la sua presenza, neppure uggliolava, tanto che gli abitanti del posto non s'erano accorti proprio di nulla. La sopravvivenza di Moro fu dovuta alla casualità, grande signora della vita. Dall'alto del panfilo altolocato su cui lavorava, un marinaio infine si accorse di quell'unico componente superstite dell'equipaggio dell'*Andrienne* che passava le giornate accovacciato sulla tolda leccandosi le zampe scaldate dall'ultimo sole, o, al più, passeggiando da poppa a prora come fa ogni brava sentinella che fino all'ultimo rispetta la sua consegna.

Il marinaio, di cui la cronaca non riporta il nome, portò un primo soccorso al cane sotto forma di un buon rancio caldo, anche se solo all'ennesimo tentativo gli venne accordata la licenza di salire. Ci avevano messo tanto per accorgersi che Moro era rimasto a bordo, ma la sua storia si riseppe immediatamente nella piccola insenatura per rimbalzare poi ingigantendosi per tutto il paese e poi giù giù fino alla Spezia.

Moro divenne un eroe, la pappa quotidiana gli venne portata

dall'Ente per la protezione degli animali, venne assistito nel migliore dei modi possibili. Ma nessuno convinse mai Moro, che grazie a quegli aiuti poté sopravvivere, a scendere a terra. Aveva appreso la legge del mare per cui il comandante perisce con la nave e, considerandosi ormai l'unico responsabile della vecchia carretta, non voleva infrangere la tradizione. Moro rimase custode della nave, permettendo l'accesso solo a chi portava i viveri, ma che non si fermasse troppo, altrimenti digrignava i denti, volendo restare l'unico protagonista sulla tolda corrosa dal salino.

La cronaca non ci dice come finì la storia che inevitabilmente la nave dovette essere demolita. Non sappiamo quanto Moro mostrò le zanne abbaiando furiosamente per difendere il suo regno, né quanto sopravvisse allo smantellamento della sua cuccia, ma ci piace immaginare che la tenacia di Moro abbia avuto la meglio e che alla fine la nave ristrutturata

abbia potuto riprendere il mare con lui alla guida.

Fa pensare questa vecchia storia dimenticata da anni che ci è piaciuto riportare sulla suggestione di una pellicola che certo farà consumare qualche kleenex al buio, adagiato nella poltrona di una sala cinematografica.

L'avventura di Moro sembra essere la metafora di una situazione che il nostro territorio ha conosciuto e continua a vivere. Siamo stati fiorenti nella cantieristica, un settore poi andato in crisi per più fattori (interni, internazionali, scarsa adattabilità al nuovo).

Però qualcuno è rimasto a fare la guardia e pian piano la situazione mutata e gli ultimi custodi di una tradizione sono riusciti a risollevarla la testa, magari anche sopportando fatiche e disagi, per ricreare un centro, non più di calafati e di maestri d'ascia, ma di esperti nelle nuove tecnologie cantieristiche capaci di riportarci all'eccellenza degli antichi artigiani.

A Natale il Magra, fra i danni che causato, ha costretto alla drammatica interruzione del lavoro anche gli scali installati sulle rive del fiume. Una bella batosta, soprattutto di questi tempi. Si può solo sperare che anche ora ci sia un Moro che non abbandona la nave. Noi siamo fiduciosi.

Apocalisse in stazione

Il 16 gennaio 1965 Bonassola fu teatro di una spaventosa tragedia. Alle 13,10 l'accelerato La Spezia-Genova era appena entrato in stazione quando si scatenò il finimondo per l'esplosione di sedici cassette di gelatina da mine, del peso totale di 468 chili, scaricate da un carro merci fermo accanto al treno passeggeri. Due vagoni di prima classe dell'accelerato furono sventrati e scagliati nella scarpata mentre l'onda d'urto dello scoppio devastò mezzo paese. Nove morti, corpi scagliati lontano, oltre una trentina di feriti fu un tragico bilancio finale.

G

ACCADEVA ANCHE...

Il 3 settembre 1960 con la lettera apostolica *Probatum studium* papa Giovanni XXIII disponeva che le spoglie di San Venerio venissero trasferite definitivamente da Reggio Emilia al Vescovado della Spezia.

Grossi cambiamenti al Palio del golfo del 1963: alle sagole di partenza si presenta una nuova borgata: la Venere Azzurra. In compenso scompare una delle protagoniste fin dagli albori della manifestazione: il Bocca di Magra.

Con la suggestiva cerimonia dell'accensione delle candele il 22 maggio 1960 nasce la sezione spezzina del Soroptimist International club. Prima presidente è Iris Borsi Savazzini.

Il 21 maggio del '67 la Spezia ospitò la seconda tappa del Giro d'Italia, la Alessandria-La Spezia. A tagliare per primo il traguardo posto in viale Italia fu Antonio Gómez del Moral che conquistò anche la maglia rosa. Il Giro, che visse una giornata tormentata a causa di una bufera di neve nel tappone dolomitico Udine-Tre Cime di Lavaredo, fu vinto da Felice Gimondi.

s p o r t

G Panathlon

CAMBIO AL VERTICE

Al circolo Tennis La Spezia si è svolta, come annunciato, l'assemblea del Panathlon Club presieduta da Gianguido Balestri coadiuvato come segretario da Giancarlo Barberis.

L'incontro ha ufficializzato il passaggio di consegne tra la presidente uscente Susanna Vannini e il presidente che guiderà il club nel prossimo biennio Maurizio Marro. Susanna Vannini ha svolto la relazione morale su quanto realizzato e avviato nel biennio passato, relazione che i soci presenti hanno approvato all'unanimità con un lungo applauso. È poi toccato a Maurizio Marro esporre la sua relazione programmatica, premettendo che cercherà di seguire la linea fino ad ora tenuta: Marro ha dato spazio allo studio di iniziative per una maggiore penetrazione nel tessuto della società civile e nel territorio ed un sensibile coinvolgimento dei soci tutti.

La relazione è stata approvata all'unanimità. Nel corso della serata sono stati comunicati gli incarichi dei consiglieri eletti recentemente. Giancarlo Barberis e Ademoro Carabetta sono i due vicepresidenti. Barberis ha anche l'incarico di segretario nonché la delega per i disabili. Luigi Togliani è stato riconfermato tesoriere. Susanna Vannini è nel consiglio come past-



president con delega per la scuola. I consiglieri Paolo Rabajoli e Paolo Barbieri sono a disposizione del presidente per incarichi specifici. Altre deleghe hanno coinvolto Sauro Baldiotti (giovani), Marco Alfredo Toniolo (cultura), Mario Cantini (soci e progetti) e Angelo Molinari (fair play).

Nuovo cerimoniere del club è Massimo Ginesi, mentre la commissione soci è formata da Umberto Burla, Giovanni Ghetti e Giancarlo Pietra.

Con l'occasione sono state ufficializzate anche le composizioni degli altri organi statutari di recente elezione: Collegio di controllo amministrativo (Eduardo Pongiglione, Sergio Spinato, Gianguido Balestri effettivi, Claudio Galante e Rosario Patané supplenti), Collegio arbitrale (Umberto Burla, Remigio Bertagna, Duilio Ruggieri effettivi, Giorgio Bendinelli e Claudio Landi supplenti).

G Call&Call Copra Spezia volley

OCCASIONE D'ORO

Partita chiave quella che aspetta la Call&Call Copra Spezia Volley domenica al PalaMariotti. Arriverà la Golden Plast di Porto Potenza Picena. I marchigiani hanno in classifica 33 punti che fanno di loro la settima forza del campionato, in una posizione di limbo, assolutamente fuori e al sicuro dalla zona retrocessione, ma allo stesso tempo lontani anni luce dai play-off.

Reduci dalla facile vittoria interna della settimana scorsa contro l'Asd Falconara per tre set a zero (25-21, 25-18, 25-21 i parziali), la Golden Plast ha come obiettivo della stagione il consolidamento della propria attuale posizione e, se possibile, il suo miglioramento. Un obiettivo più che valido, ma forse più debole della voglia matta di Spezia di centrare, quanto prima, la salvezza per poi, dalla prossima stagione, lavorare per traguardi più ambiziosi. In ogni caso, sarebbe senz'altro sbagliato e ingeneroso affermare che Porto Potenza Picena si presenti a questo match priva di motivazioni o di cattiveria. Indiscutibilmente però, la differenza in campo potrebbe farla proprio la maggior determinazione che la Call&Call Copra Spezia Volley deve assolutamente mettere in campo. Inoltre gli uomini di coach Cucurnia hanno anche la possibilità di rimediare alla brutta figura raccolta nel girone d'andata quando, lo scorso otto novembre, crollarono per tre set a zero con parziali di 25-21, 25-18, 25-23, in pratica non riuscendo mai ad essere in partita.

All'epoca la Golden Plast viaggiava a pieno ritmo e sembrava essere in grado di tenere il passo delle prime della classe. Poi il campionato ha dimostrato come ciò non fosse possibile. Così i marchigiani

hanno saggiamente virato verso traguardi meno ambiziosi puntando a raggiungere prima possibile la salvezza, per poi condurre un campionato di tutta tranquillità mantenendosi nella parte medio-alta della classifica.

L'importanza della partita di domenica è sostanziale per la formazione spezzina che, se vuole centrare la salvezza, deve incominciare a macinare punti anche contro le squadre che la precedono in classifica.

Fino a oggi, infatti, la maggior parte dei punti sono stati conquistati negli scontri che opponevano la Call&Call Copra alle dirette concorrenti per la salvezza, mentre nelle gare contro squadre di medio-alta e alta classifica in diverse occasioni la squadra di Cucurnia si è comportata bene, sfiorando in alcune circostanze la vittoria, ma strappando in definitiva proprio pochissimi punti.

Se si vuole arrivare alla salvezza è tempo, dunque, di iniziare a vincere anche in questo tipo di gare. Con la Golden Plast, fuori dal giro promozione, e affrontata tra le mura amiche del PalaMariotti, l'impresa può essere assolutamente possibile. Fallire in questo appuntamento, in una domenica in cui le dirette concorrenti alla salvezza sono impegnate in gare molto impegnative, significherebbe per lo Spezia vedersi complicare notevolmente la strada verso la salvezza.

La Mt Motorielettrici e Castelfidardo ricevono, infatti, rispettivamente Cascina e Bastia Umbra, mentre la Dolciaria Rovelli va a Cortona. Scontro disperato poi fra Anagni e Falconara. Il resto della giornata offre Conselice contro Parma, Veroni contro a Roma e infine Inox Bim contro Genova.

Emanuele Costamagna

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI LA SPEZIA

La Prima
Massimiliano Loggi
**LA TUA CAMICIA
SUL MISURA!**
TESSUTO A SCELTA
SPECIALE PROMO € 60,00
Via Fiume, 25/27 - La Spezia - Tel./Fax 0187.714920

LA RESERVE
- Colazioni
- Brunch veloci
- Aperitivi
- Happy Hour
Piazza Garibaldi, 21 - La Spezia - Tel. 0187.777124

Via Fiume, 57 (SP)
Tel. 0187.704147 - Cell. 345.7420545
Fax 0187.713025
E-mail: latavernetta@libero.it
La Tavernetta
Ristorante • Pizzeria

I VIAGGI DI VIA FIUME
Scegli le tue vacanze
con fiducia
qui da noi!
Via Fiume, 16 - 19122 La Spezia
Tel. 0187.1877600 - Fax 0187.1877601



**Laboratorio
artigiano
di tendaggi e
tappezzeria**
Paolo Bertellotti
Piazza Garibaldi, 29 - 19121 - La Spezia
Tel./ Fax 0187.738853

visita il nostro sito www.civie.it

ACCADEMIA DEL MARE

VIALE ITALIA, 83 19124 LA SPEZIA
TEL 0187/778315 – FAX 0187/779632
WWW.ACCADEMIAMARE.IT
STAFF@ACCADEMIAMARE.IT

**BUONO SCONTO DI
100 EURO**

**PER CORSO DI
PATENTE NAUTICA**

**PREPARATI
ALLA STAGIONE ESTIVA 2010!!!!**

s p o r t

G Altri tre punti conquistati al termine di una gara non facile, mancano 8 giornate alla fine

VENDETTA CONSUMATA MA QUANTA FATICA...



Foto di Patrizio Moretti

E adesso, dopo il 3-1 con il Mezzocorona, trasferta impegnativa a Rodengo Saiano



Nelle foto di Patrizio Moretti: Cesarini esulta dopo il gol, il pareggio realizzato da Padoin, Ferrarese finisce a terra in area, ma l'arbitro nega il rigore.

Devo sbagliare il meno possibile...

"Quella di oggi è stata una partita giocata da tutte e due le squadre con grande impegno; avevamo davanti un avversario che ha espresso un buon calcio e una grande manovra. Faccio i complimenti al Mezzocorona perché è una squadra che ha dei buoni attaccanti e ha delle soluzioni di gioco che possono mettere in difficoltà chiunque. La reazione della mia squadra allo svantaggio è stata pregevole, siamo stati bravi a creare molte palle goal, almeno sette o otto. Oggi abbiamo riscattato il 3-1 dell'andata; loro sono venuti a Spezia per giocarsi la partita a viso aperto, con grande tranquillità. Nel primo tempo non siamo mai andati in difficoltà; nel secondo, invece, ci siamo creati i problemi con qualche errore in fase di impostazione e ripartenza. I cambi? Sono stati bravi i ragazzi a far fruttare al meglio le loro capacità e caratteristiche. Ho a disposizione dei bravi giocatori, devo sbagliare il meno possibile. Capuano in settimana si è allenato bene, è stato pimpante: è entrato subito e bene, in partita. Cesarini sta crescendo; oltre al gol, una buona prestazione, ma bisogna gestirlo con attenzione".



di Stefano Bozza

A leggere il risultato finale si sarebbe portati a pensare ad una sorta di passeggiata delle Aquile. Non è stato così. Tra tutte le partite casalinghe giocate dallo Spezia al Picco, quella con il Mezzocorona è stata, certamente, la più complicata. Demerito degli aquilotti? No! Sicuramente merito della formazione trentina che gioca un ottimo calcio e, con un pressing asfissiante su tutto il campo, è in grado di mettere decisamente in difficoltà anche una squadra esperta come quella spezzina. Inoltre, a rendere ancora più difficile la "vendetta" si sono aggiunti alcuni fattori "occasionalisti": un forte vento che ha condizionato lanci e cross, un gol "trovato" al 35esimo del primo tempo dal Mezzocorona (cross deviato fortuitamente da Enow con palla che si impenna e finisce dietro alle spalle di Aprea), e un arbitraggio di quelli che riescono a far perdere le staffe anche ai giocatori con maggiore self control. Nonostante tutto, però, lo Spezia non ha fallito l'impresa dimostrando quel carattere e quella qualità emersi nella seconda parte del campionato. Dopo la rete dello svantaggio, la squadra si è gettata in avanti con grande determinazione raggiungendo il pareggio quattro minuti più tardi con Padoin.

Nella ripresa lo Spezia ha avuto meno occasioni da rete, ma proprio quando ormai il risultato sembrava incanalarsi sul pareggio, ci ha pensato al 27esimo Capuano (entrato in campo solo da tre minuti) a mettere dentro un gol che potrebbe davvero contare tantissimo in questo campionato. Nei minuti successivi, al 38esimo e al 40esimo, due brucianti azioni del

Mezzocorona creano altrettante limpide occasioni. La fortuna, però, aiuta gli aquilotti che a un minuto dallo scadere del tempo supplementare chiudono definitivamente i conti con Cesarini, rendendo così ai trentini il tre a uno dell'andata.

Vittoria davvero sostanziale, visti anche i risultati delle avversarie dirette impegnate nella volata per la vittoria del campionato. L'Alto Adige, infatti, batte di misura il Carpenedolo, e vincono anche il FeralpiSalò in casa del Crociati Noceto e l'Alghero con la Pro Vercelli. Pareggiano, invece, Rodengo Saiano e Pavia che si staccano dalle primissime posizioni.

E domenica le Aquile se la giocheranno proprio sul campo, insidiosissimo, di quel Rodengo che, nel girone di andata, riuscì a cogliere la vittoria (2-1) al Picco nella fase più nera della crisi aquilotta. Da allora è passata molta acqua sotto i ponti e lo Spezia è, certamente, un'altra squadra. Ma anche quanto si è visto nella gara con il Mezzocorona dimostra che, in ogni caso, vincere è sempre difficile e, probabilmente, lo sarà sempre di più fino alla fine del campionato. Il Rodengo, seppur staccato dalla vetta, è in piena bagarre per conquistare un posto nei play off. È prevedibile, quindi, che domenica scenderà in campo con l'intenzione di vendere cara la pelle e cercare, in tutti i modi, di portare a casa i tre punti. Lo Spezia, dal canto suo, sente il fiato sul collo degli inseguitori e sa bene che, in questa fase, è fondamentale evitare battute di arresto. Insomma si preannuncia una nuova, entusiasmante "battaglia".

Forza Aquile!

Capuano segna per il suo compleanno

"Finalmente la palla è andata dentro. Quest'anno avevo fallito già tre o quattro reti. Oggi non potevo festeggiare in maniera migliore il mio compleanno. Come è andato il mio gol? Dopo un cross, credo di Ferrarese, la palla si è fermata al limite dell'area, Cesarini ha provato a controllarla di suola, io ero in corsa, l'ho portata avanti, ho subito tirato con il sinistro ed è andata bene. Ero così contento che sono corso verso la tribuna per dedicarlo a mio padre Vincenzo e la mia ragazza Antonella. Sapevamo che il Mezzocorona è una squadra che sa giocare al calcio. Abbiamo giocato un discreto primo tempo, poi loro hanno alzato il baricentro e abbiamo un po' sofferto. In questo girone ci sono tante buone squadre, con ottimi giocatori, vedi Sudtirolo, FeralpiSalò o Rodengo. Una cosa però deve essere chiara: attrezzate come noi non ce n'è. Ma non dobbiamo guardare cosa accade sotto di noi. Bisogna cercare di vincerle tutte o almeno continuare con questo passo".



Bingo del Golfo

BINGO!

APERTO TUTTI I GIORNI
DAL POMERIGGIO A TARDA NOTTE
- sala fumatori - servizio bar interno - sala slot machine -
LUNEDI' E GIOVEDI' giornata da 1 euro
TUTTI I GIORNI BINGO ONE
PREMI DISTRIBUITI SETTIMANALMENTE
100.000 euro
Tel. 0187.022282

Ristoranti Speciali

Albergolacastellana
MATRIMONI
CERIMONIE
RISTORANTE
PISCINA
VISTA MARE
AMPIO PARCHEGGIO
CENTRO CONGRESSI

VIA FILASTRI, 18 - POSIDONOVO (MS)
TEL. 0187.940010 - FAX 0187.68785 - MOBILE 334.3343614
info@albergolacastellana.com
www.albergolacastellana.com

Ristorante Mille e una Notte
Cucina Marocchina
Via S.G. Bosco, 37 - La Spezia
Tel. 347.706300

Stazione di carburante di Amato Service & C.
DISTRIBUTORE TAMOIL Nuova Gestione!
Lavaggio a mano
Cell. 336.430624 - APERTO LA DOMINICA MATTINA
Via Aurelia, 401 + 509 Km Rosarno (SP)
RISTORAZIONE & COLAZIONI
CON SERVIZIO RAPIDO E CUCINA CARALINGIA
SU RICHIESTA "DINE AWAY"
MENU' FISSO € 11,90
- 1 PRIMO (A SCELTA TRA 3 PROPORTE)
- 1 SECONDO (A SCELTA TRA 3 PROPORTE)
- 1/2 LITRO DI VINO E 1/2 LITRO DI ACQUA
- CAFFÈ

TOA degli ARANCI
Enoteca con cucina
Via Marin, 23 - La Spezia
Tel. 348.9110654 - 0187.761645

Roy ROGERS

VERRI MILANO

BOSS HUGO BOSS

Victoryvy

OUTLET

Twin D.d.M.

MUSEUM
DESIDERANTES MELIOREM PATRIAM

NAPAPIJRI
geographic

VI PRESENTA LA NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA-ESTATE 2010
E VI RICORDA CHE SUI PRODOTTI INVERNALI
CONTINUA IL RISPARMIO

Tel. 0187 606 909 - www.victoryvy.com
Via Variante Aurelia 96 - SARZANA - SP

qualcosa di personale

G

Luca Busolli, ingegnere all'Ansaldo di Genova

UNO SPEZZINO IN INDIA ALLA CORSA DEI RISCIO

Vivere l'India e le sue magiche atmosfere seguendo ritmi più lenti. Conoscere la popolazione, gustare i cibi semplici, "guardare" e non semplicemente vedere. È per questi e mille altri motivi che uomini e donne di tutto il mondo si ritrovano a Jaisalmer, nel nord dell'India, per partecipare alla "Rickshaw Run" (che all'italiana si pronuncia riscio) la corsa dei riscio che arriva fino a Cochín, nel sud. Non immaginatevi, però, il carrettino tirato da un poveretto in cappello conico di paglia, il rickshaw di cui andiamo a parlare è una sorta di motocarro "Ape", tre ruote e piccolo cassone compreso. La corsa è promossa dal sito www.theadventurists.com il cui motto è "fighting to make the world less boring" (combattendo per rendere il mondo meno noioso) e, in effetti, a guardare le foto delle passate edizioni di quella che ha tutta l'aria della corsa più pazza del mondo, la noia ci sembra lontana anni luce. Vi chiederete perché chi scrive stia parlando di una gara che si svolge a migliaia di chilometri dalla nostra città. Ebbene, tra i partecipanti alla prossima edizione c'è anche un giovane ingegnere spezzino che lavora all'Ansaldo di Genova: **Luca Busolli** (nella foto) che, amando le esperienze insolite e desiderando da anni di visitare l'India, ha deciso di tentare una prima avventura, quella di iscriversi online. Già, perché iscriversi non è affatto semplice: la gara è a numero chiuso e, con domande che pervengono da ogni parte dell'orbe terracqueo, non è detto di venir accettati. Ma il "nostro" ce l'ha fatta. Così con un suo collega genovese parteciperà alla Rickshaw run 2010, che prenderà avvio dal prossimo mese di dicembre. Sul sito internet la corsa è descritta in maniera spiritosa con queste semplici parole: 3 ruote, 2 settimane, 5000 chilometri, 150 cc di "occasionalmente"



affidabile potenza.

Gli organizzatori per far capire l'essenza della competizione suggeriscono ai surfers (inteso come navigatori internet): "Immaginate il più veloce, il più sicuro veicolo dicatoratore di qualsiasi tipo di terreno. Ecco, ora immaginate l'opposto". Così abbiamo chiesto a Luca di spiegarci perché abbia deciso di buttarsi in questa avventura pazzesca. "Ho sempre avuto - dice - la passione per i viaggi. Da quando avevo sedici anni ho iniziato con degli scambi culturali internazionali.

Sono stato in Giappone, Nuova Zelanda, Indonesia, Messico, Sudafrica, Kenia, Sri Lanka, Tanzania... e infine a Trinidad e Tobago dove ho avuto un'esperienza surreale. Ero ospite di un capobanda in un ghetto nero. Hai presente i rapper dei video musicali, un po' robusti, pieni di catene d'oro e poco raccomandabili? Ecco, abitavo in casa di un personaggio del genere. Uscivo scortato dai suoi scagnozzi perché un bianco non è propriamente al sicuro in un ghetto. Nonostante tutto, però, mi sono trovato molto bene e ricordo quel periodo come uno dei più divertenti della mia vita. Partecipare alla Rickshaw Run per me sarà un modo di vivere, nel senso più vero del termine, uno dei Paesi che mi attraggono di più al mondo: l'India. Mi affascina da sempre e avere l'occasione di visitarla in questa maniera mi sembra fantastico. Fermarsi nei piccoli villaggi lungo la strada, incontrare la gente del posto, dividere con gli altri equipaggi l'esperienza della corsa, credo, sarà meraviglioso". I circa sessanta partecipanti, divisi su trenta veicoli dovranno arrivare a Cochín seguendo un percorso libero, ma "l'importante è arrivare a destinazione... nei tempi stabiliti" ha aggiunto Busolli.

Francesca D'Anna

In marcia nel Parco

Archiviata con successo la passata edizione, a Riomaggiore fervono i preparativi per la settima marcia "Nel Parco nazionale delle 5 Terre" in programma domenica 21 marzo con partenza dalla palestra della scuola media alle 8.30. Considerata dai marciatori più esperti come uno degli appuntamenti più attesi dell'anno, la manifestazione organizzata dalla "Pgs Marce" del professor Maurizio Godani, con il patrocinio dell'ente parco e del Comune di Riomaggiore, ha avuto nel corso degli anni un sempre più crescente numero di iscritti, superando nelle ultime due edizioni gli oltre 1300 partecipanti. Anche quest'anno gli organizzatori si attendono la stessa "invasione" gioiosa di podisti provenienti da tutta Italia e al tempo stesso di tutti gli spezzini che partecipano al Palio del Marciatore indetto dal comitato marce della Spezia e Lunigiana.

I primi giorni di iscrizione fanno ben sperare. Infatti, a distanza di due settimane, sono già ben 400 gli iscritti con due gruppi: la Compagnia del Morellino di Monza e Monti azzurri di Macerata con oltre 100 partecipanti, tra cui il sindaco della città marchigiana.

La marcia è adatta a qualsiasi età: quattro sono i percorsi (5-8-18-25 Km) che permetteranno ai camminatori di ammirare gli scorci stupendi di un territorio riconosciuto dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità".

Dopo la partenza i podisti andranno verso la stazione ferroviaria di Riomaggiore per immergersi nella suggestiva "Via dell'Amore", aperta gratuitamente ai soli marciatori, raggiungere Manarola e la Litoranea in località "Piesse" da dove i partecipanti imboccheranno il percorso prescelto. A tutti gli iscritti verrà donata una maglietta raffigurante scorci panoramici delle 5 Terre. Per info: Maurizio Godani 0187 738533.

ANCHE SPEZIA PARTECIPA ALLA DOLCE VITA LONDINESE

È "La dolce vita", la manifestazione che festeggia il meglio dello stile di vita italiano, in svolgimento a Londra nella sede del Business Design Centre a Islington. La fiera, organizzata dalla Camera di commercio italiana a Londra, raccoglie le più importanti imprese italiane che hanno voglia di testimoniare e promuovere i territori il gusto e lo stile italiano. Partner dell'edizione 2010 Giovanni Rana e birra Moretti. Si tratta di una fiera multisettoriale che concentra il meglio del made in Italy: artigianato di qualità, prodotti alimentari, vini, turismo, tempo libero, investimenti immobiliari e design. L'assessorato al turismo e marketing del Comune della Spezia ha promosso e sostenuto la partecipazione di aziende spezzine specializzate grazie, soprattutto, alla regia dell'agenzia viaggi incoming Durlindana che, capofila del progetto, ha coinvolto, per esportare il meglio del made in La Spezia a Londra, il ristorante Allobradelfico di Lorenzo Lazzari, che cura i corsi di cucina ligure e spezzina per turisti stranieri, e Priscilla Catering Company, che si è specializzata in servizi per coppie di persone d'oltralpe che intendono celebrare sul nostro territorio il loro matrimonio. L'obiettivo di questa fiera assai prestigiosa è quello di promuovere le bellezze e i sapori dell'area spezzina nel Regno Unito, per far riscoprire all'esigente mercato turistico inglese un territorio estremamente interessante in termini di bellezza ambientale e genuinità gastronomica. Grazie alla collaborazione di alcuni operatori locali La Spezia sarà sponsor della sera di gala che si terrà il 12 marzo all'hotel Intercontinental Park Lane e che vedrà premiare personaggi italiani distinti per le proprie capacità durante il 2009. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati tra gli altri Lapo Elkann, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, Marcello Lippi e Oliviero Toscani. In occasione di tre sessioni di wine academy saranno promossi diversi produttori di grande livello del nostro territorio: Ivan Giuliani - Tenuta Terenzuola, Walter De Battè di Riomaggiore, Heidy Bonanini - Azienda Agricola Possa, Cantine Arrigoni e Tenuta La Ghiaia di Lotti Lands.

SECONDO ANNO PER IL PORTO DI BABELE

Al via il secondo anno delle lezioni di lingua e cultura straniera del "Porto di Babele". A oggi sono settantotto gli iscritti ai corsi, ma le domande continuano ad arrivare. Dunque si profila un nuovo successo dell'iniziativa promossa dall'associazione "Aidea solidarietà", che ha vinto il concorso per idee lanciato dall'assessorato alle politiche giovanili e dall'Informagiovani del Comune della Spezia.

Il secondo anno di lezioni ha preso il via preceduto da una serie di conferenze. Inglese, francese, italiano, russo: sono quattro gli idiomi che i ragazzi fra 15 e i 32 anni hanno potuto scegliere. A insegnare conversazione e grammatica, usi e costumi, sono docenti qualificate: Laura Triggs, Sara Parenti, e le madrelingua Claudia Bruschi e Irina Golynskaya.

RALLY FOTOGRAFICO A SARZANA

Nasce a Sarzana l'idea di un nuovo originale concorso fotografico che coinvolgerà a partire da marzo centinaia di fotoamatori di tutta Italia. L'iniziativa parte dal Circolo fotografico sarzanese, un sodalizio ininterrottamente attivo da trentadue anni, che ha allevato centinaia di principianti fotografi, residenti nelle province della Spezia e Massa Carrara. Da più di venti anni il club ha ideato e sperimentato una nuova formula per lo svolgimento dei tradizionali concorsi fotografici, quella del "rally": una gara che si svolge in sei tappe, con classifiche parziali e, soprattutto, con una classifica finale. Ogni tappa è caratterizzata da un tema che può essere a libera scelta, e a tema obbligato, in modo da incentivare non solo la tecnica fotografica, ma anche la creatività del partecipante. Il concorso, bandito nell'intero territorio nazionale attraverso email spedite a tutti i sodalizi fotografici, avrà inizio nell'ultima settimana di marzo, quando, entro il giorno 27, dovranno essere inviate ai responsabili del circolo sarzanese le quattro immagini digitali previste per il tema "Libero".



Seguiranno, a distanza di due mesi fra di loro, le prove su energie alternative, architetture, gioco, artigianato e, da ultima, la famiglia che costituirà il tema della prova di dicembre. Per partecipare al concorso si dovranno versare, a titolo di contributo spese, venticinque euro (per tutte le sei prove). A fronte della quota sono previsti premi per i primi sei classificati. Le opere di ciascuna tappa saranno esaminate e votate da una giuria formata da esperti fotografi, il cui lavoro sarà aperto al pubblico. Notizie più precise sul concorso e le modalità di partecipazione sono consultabili nel sito internet "www.circolofotograficosarzanese.it".

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione
Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca,
Filippo Labrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni

Grafica pubblicitaria
Tiziano Falcone
Fotografie
Cristiano Andreani - Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disincrostata,
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

Giardinaggio: risparmio **vincente.**



OLIVO IN VASO
2 anni
€ 7,90



PIANTE DA FRUTTO
assortite, in vaso
€ 12,50



LANTERNA NEW YORK
con braccio,
6 facce,
colore nero

€ 21,90



FONTANA A COLONNA IN GHISA CON RUBINETTO
altezza cm 98,5, 35 kg

€ 84,90

SCONTO PER I SOCI

20%

€ 67,92



SIEPE SINTETICA
mt 3 x h1

€ 14,90



LAMPIONI SU PALO
1 luce

€ 84,90

TAGLIABORDI FARMER 300 W
taglio 25 cm
ert 310/6

€ 14,90



COMPOSTIERA SMONTABILE
250 lt

€ 59,90

SCONTO PER I SOCI

20%

€ 47,92



TAGLIASIEPI 400 W

€ 26,90



ARELLA SEMPREVERDE EDERA DOPPIA
mt 3 x h1

€ 34,90

SCONTO PER I SOCI

33%

€ 23,38



DECESPUGLIATORE GC 430 I
motore 2 tempi
42,7 cc

€ 139,00

SCONTO PER I SOCI

20%

€ 111,20

Offerte valide dal 8 marzo al 3 aprile 2010
Aperti la domenica

ipercoop



Sarzana